



Programma
di Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2007/2013

PROVINCIA DI PARMA

Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 31 del 02 agosto 2013

PREVISIONI DEL TEMPO DAL 03 AL 08 AGOSTO 2013.

SABATO 03: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature in aumento, minime di 19-20°C, massime comprese fra 30 e 36°C.

DOMENICA 04: cielo sereno o poco nuvoloso, temperature pressoché stazionarie.

TENDENZA DEL TEMPO DA LUNEDI' 05 A GIOVEDI' 08 AGOSTO 2013: tempo stabile e soleggiato per tutto il periodo con temperature massime decisamente superiori alla norma, alti livelli di umidità, ventilazione quasi assente.

Andamento meteorologico dal 24 al 30 luglio 2013

Stazione meteorologica	Altitudine m slm	Temp max	Temp min	Temp media	Temp min assoluta	Temp max assoluta	Escursione termica	Umidità relativa media (%)	Pioggia (mm)
CASATICO	350	33,3	20,5	26,9	17,5	37,0	12,8	44	2,2
MAIATICO	317
PIEVE CUSIGNANO	270	32,3	21,7	27,1	17,4	35,8	10,6	43	6,8
LANGHIRANO	265	35,8	19,8	27,1	16,2	39,1	16,0	48	2,4
SALSOMAGGIORE	170	34,2	19,7	27,1	15,0	37,4	14,5	52	6,4
PANOCCHIA	170	34,2	19,6	27,4	14,7	34,2	14,6	46	1,2
SIVIZZANO Traversetolo	136	33,7	21,2	27,6	17,9	37,0	12,5	41	1,2
MEDESANO	120	34,4	19,8	27,3	14,7	38,4	14,6	50	4,2
S. PANCRAZIO	59	34,0	19,8	27,2	13,5	37,3	14,2	51	1,0
FIDENZA	59	34,6	19,1	27,0	13,6	37,8	15,5	52	...
GRUGNO - Fontanellato	45	34,6	18,9	26,6	14,3	38,4	15,7	60	0,0
SISSA	32	34,8	19,7	27,5	15,8	37,9	15,2	56	0,4
ZIBELLO	31	33,8	19,2	26,5	14,6	37,9	14,5	60	0,8
COLORNO	29	34,3	19,4	27,0	15,3	37,0	14,9	56	0,2
GAINAGO - Torrile	28	34,5	19,8	27,1	16,3	37,3	14,6	54	0,4

... = dato non rilevato.

Aggiornamenti previsioni del tempo sul sito di ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima: <http://www.arpa.emr.it/sim/>

Testo sintetico del bollettino pubblicato sulla Gazzetta di Parma del 3 agosto 2013.

POMODORO: *la raccolta inizierà nel corso della prossima settimana, con limitati quantitativi, per poi proseguire a pieno regime dalla metà di agosto. La Regione Emilia-Romagna ha concesso una deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e L.R. 28/98), valida per l'intero territorio, per l'impiego della s.a. Etefon su pomodoro da industria a maturazione precoce per raccolte successive al 15 agosto. Si osservano residui focolai di Batteriosi e Alternaria per cui si consiglia di proteggere le colture, in previsione di precipitazioni o irrigazioni, utilizzando negli appezzamenti più precoci poltiglia bordolese in miscela con zolfo e nei tardivi rame più propineb o metiram per il contenimento dell'Alternaria. L'aggiunta di zolfo in questa fase è utile per rendere più robusta l'epidermide della bacca e contenere lo sviluppo di acari, anche eriofidi osservati in alcuni appezzamenti.*

In diversi areali c'è una elevata presenza di Orobanche ramosa, infestante parassita che vive a spese del pomodoro e si riproduce con caratteristiche infiorescenze gialle con fiori violacei. Bassa è invece la presenza di "stolbur".

Continua il volo della seconda generazione della Nottua gialla con bassa presenza di uova e larve per cui, tranne casi particolari, non si consigliano interventi specifici. Le catture degli adulti di Tuta absoluta con trappole a feromoni si mantengono basse senza danni alle coltivazioni.

BARBABIETOLA: *lo stabilimento di San Quirico di Trecasali aprirà i battenti lunedì 19 agosto. I campioni analizzati evidenziano radici ancora piccole, ma con buona gradazione. Notevole è la differenza tra campi irrigati e campi non irrigati per cui è fondamentale garantire un adeguato apporto idrico per evitare stress alla coltura. Proteggere tutte le varietà dalle infezioni di Cercospora con clortalonil (Clortosip 500), difenconazolo, flutriafol, propiconazolo, tetraconazolo, fenbuconazolo, procloraz*

da soli o in miscela con azoxistrobin. Questi fungicidi sono efficaci anche nei confronti dell'Oidio. Cadenzare gli interventi circa 20 giorni dopo il trattamento precedente. Si raccomanda di alternare i fungicidi, per evitare l'insorgenza di ceppi fungini a ridotta sensibilità, di rispettare i tempi di carenza, di irrorare nelle prime ore della giornata bagnando bene la vegetazione (500 l/ha).

MAIS: la coltura è in fase di allegazione. E' in corso il volo della seconda generazione della Piralide con deposizione delle uova e nascita delle larve. Monitorare la coltura e in presenza di ovature su più del 5% delle piante (le ovature si trovano sulla pagina inferiore delle foglie in prossimità della nervatura centrale) e di larve intervenire con gli ovidi Clorantaniliprole (Coragen) o Diflubenzuron (Independent SC 15, Dimilin SC 15), mentre in presenza di larve impiegare Indoxacarb (Steward, Avaunt). Il monitoraggio con trappole a feromoni mostra basse catture degli adulti di Diabrotica. Le infestazioni risentono presumibilmente delle forti piogge primaverili e delle ritardate semine.



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE N° 1698/2005 MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (D.P.I.) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNATA 2012 - 2013.

Con determina n° 2281 del 12/03/2013 sono state approvate le nuove norme tecniche dei Disciplinari di Produzione integrata (D.P.I.) della Regione Emilia-Romagna per l'annata 2012-2013.

La versione definitiva ed ufficiale è consultabile **sul sito della Regione Emilia-Romagna:**
<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria. I D.P.I. consentono di aderire alle Azioni 1 produzione integrata, misura 214 Asse 2 del PSR 2007-2013, all'Az. 3 Arboricoltura da legno a ciclo breve, misura 221 PSR 2007-2013, al Marchio Collettivo QC L.R. 29/99 e al OCM ortofrutta Reg. CE 1234/07.

DEROGHE 2013

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Derogheai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2013>

- **06 febbraio 2013 protocollo n° 0032820:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007/UE, REG. N. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della patata della s.a. Fipronil (formulato "Goldor Patata 5G") per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.). Si precisa che il formulato dovrà essere eseguito in alternativa ad Etoprofos e con le limitazioni presenti nelle norme tecniche della Regione Emilia-Romagna - Annata agraria 2012/2013.

- **06 marzo 2013 protocollo n° 0059588:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007/UE, REG. N. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della barbabietola di seme confettato contenente piretroidi (Beta-ciflutrin e Teflutrin) e neonicotinodi (Clothianidin e Thiametoxam). Tale autorizzazione è in relazione al fatto che il seme conciato viene messo a disposizione agli agricoltori già pronto all'impiego. In ogni caso si conferma che non è consentito l'uso di seme conciato con insetticidi e il contemporaneo utilizzo di geodisinfestanti contenenti piretroidi.

- **29 marzo 2013 protocollo n° 81166:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento allegante con preparati a base di NAA + NAD su pero.

- **29 marzo 2013 protocollo n° 0080994:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna relativa alla possibilità di elevare la dose di impiego del Glifosate a 5 litri/ettaro (per formulati con una concentrazione di s.a. pari al 30,40%), nei trattamenti di pre-trapianto del pomodoro e di pre-semina delle colture di barbabietola, soia, sorgo e girasole.

- **02 aprile 2013 protocollo n° 0082237:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, che integra la precedente nota n.0080994, relativa alla possibilità di elevare la dose di impiego del Glifosate a 5 litri/ettaro (per formulati con una concentrazione di s.a. pari al 30,40%), nei trattamenti di pre-semina anche per la coltura del mais.

- **12 aprile 2013 protocollo n° 0093209:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della miscela Pendimetalin + Terbutilazina nel diserbo in pre-emergenza del sorgo.

- **16 aprile 2013 protocollo n° 0095171:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di Acybenzolar S-methyle per la difesa dell'actinidia dalla batteriosi.

- **26 aprile 2013 protocollo n° 0104436:** REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99 - precisazioni in merito allo smaltimento delle scorte di **Oxyfluorfen**. E' stata

recentemente modificata l'etichetta dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva oxyfluorfen, con le seguenti modifiche:

- in tutte le colture il prodotto deve essere impiegato solo con applicazioni in bande lungo la fila nel periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio;
- sono autorizzati, secondo la pratica applicativa e la finestra temporale descritte nell'etichetta del prodotto, gli usi su nocciolo, vite, pomacee, drupacee, arancio, limone, pompelmo, olivo, girasole, carciofo, vivai forestali e ornamentali, bordi stradali, argini e sedi ferroviarie.
- sono stati invece revocati gli usi su colture trapiantate quali cavolo e cavolfiore, **cipolla**, aglio, tabacco, incolti, aree industriali e civili.

Decreti:

1. in allegato al Decreto 14 marzo 2012 PRODOTTI REVOCATI si trova l'elenco dei prodotti (Oxyfen, Golstar, Performer, Mister, Foxy, Maxofen, Logal 24 EC, York 25 EC, Cusco, Grizzly FL, Kronos 22 L, Oxynet) che sono stati revocati a partire dal 1 luglio 2012 e che possono essere smaltiti secondo la vecchia etichetta con la seguente tempistica: vendita fino al 31 marzo 2013 e utilizzo fino al 31 luglio 2013.
2. in allegato al Decreto 13 luglio 2012 PRODOTTI IN COMMERCIO si trova l'elenco dei prodotti (Ovni XL, Akofen 240 EC, Galigan, Zoomer, Oxiflower, Freccia, Herbitotal S, Glifast, Railway 500 SC, Sifen, Mannix, Gloxy, Fuego, Dribbling, Goal 2XL, Goal 240 E, Goal 480 SC, Zargon, Global SC, Nikane, Meta 480 SC, Condor, Terminal, Fluorate, Terminal Duo, Blob, Retex) che rimangono in commercio; in questo caso vi sono due casistiche:
 - a. le scorte dei prodotti già presenti in commercio e vendute entro il 28 febbraio 2013 possono essere smaltite dall'utilizzatore entro il 30 giugno 2013 secondo la vecchia etichetta;
 - b. i prodotti commercializzati dopo il 28 febbraio 2013 devono essere venduti in abbinamento alla nuova etichetta e di conseguenza utilizzati secondo le prescrizioni della nuova etichetta.
3. in allegato al Decreto 13 luglio 2012 PRODOTTI MINORI si trova l'elenco di alcuni prodotti (Oxyfluor, Wirk, Hereu, Grizzly EC, Kronos) che rimangono in commercio; anche in questo caso vi sono due casistiche:
 - a. le scorte dei prodotti già presenti in commercio e vendute entro il 28 febbraio 2013 possono essere smaltite dall'utilizzatore entro il 30 giugno 2013 secondo la vecchia etichetta;
 - b. i prodotti commercializzati dopo il 28 febbraio 2013 devono essere venduti in abbinamento alla nuova etichetta e di conseguenza utilizzati secondo le prescrizioni della nuova etichetta.

- **23 maggio 2013 protocollo n° 0125971:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. **Triflumuron** nella difesa del pesco da *Anarsia lineatella*.

- **29 maggio 2013 protocollo n° 0130713:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per un intervento con **Labdacialotrina** o **Deltametrina** nella difesa del ciliegio da Afidi e *Drosophyla suzukii* nella fase di pre-raccolta.

- **6 giugno 2013 protocollo n° 0138591:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due interventi all'anno della s.a

Chlorantraniliprole sulle colture di ravanello, prezzemolo, spinacio e spinacino, foglie e germogli di Brassicaceae, cavolo cappuccio e cavolo verza.

- **12 giugno 2013 protocollo n° 0143268:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due interventi all'anno della s.a. Chlorantraniliprole sulla bietola a costa e da foglia (integrazione della precedente nota n. 0138591 del 6/6/2013).

- **20 giugno 2013 protocollo n° 0150522:** (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99). Sono state emesse delle precisazioni sull'impiego della s.a. Thiacloprid per la difesa della patata dalla Tignola (*Phthorimaea operculella*) e della s.a. Metiram per la difesa della patata dalla peronospora.

- **21 giugno 2013 protocollo n° 0150951:** (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99). Sono state emesse delle precisazioni sulla dose di impiego della s.a. Ciclossidim per il diserbo della cipolla.

- **21 giugno 2013 protocollo n° 0150963:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per un intervento con il formulato Clortosip 500 b (a base di Clortalonil) per la difesa della barbabietola da zucchero dalla Cercospora (*Cercospora beticola*).

- **9 luglio 2013 protocollo n° 0172056:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per due ulteriori trattamenti, per un totale di otto, con la s.a. Captano per la difesa del pero dalla maculatura bruna.

- **31 luglio 2013 protocollo n° 0171576:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento acaricida su susino con preparati a base della s.a. Abamectina.

- **31 luglio 2013 protocollo n° 0191427:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e L.R. 28/98) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Etefon su pomodoro da industria a maturazione precoce per raccolte successive al 15 agosto.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA (DIA)

Le aziende che hanno aderito alla Difesa Integrata Avanzata (DIA) della misura 214 azione 1 (produzione integrata) hanno l'obbligo di rispettare le norme tecniche specificate per alcune colture arboree e riportate nella tabella seguente.

Per tutto quanto non specificato ci si dovrà attenere alle norme tecniche dei Disciplinari di Produzione Integrata 2013.

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi
Pesco	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 5 interventi confusione spray per la

		Cydia molesta
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

CONTROLLO E TARATURA DELLE IRRORATRICI

Il Servizio di Controllo e Taratura delle irroratrici consente il controllo e la messa a punto delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari. L'obiettivo è quello di migliorare la difesa delle colture riducendo il rischio di inquinamenti ambientali, danni a persone e colture per dilavamento. Il Servizio è disciplinato dalla **deliberazione della Giunta regionale n. 1202 del 13 luglio 1999** che prevede che tale attività possa essere svolta solo da **centri autorizzati dalla Regione**. Il controllo e la taratura sono attualmente obbligatori per l'adesione ai Disciplinari di produzione integrata (con scadenze diversificate indicate nelle **Norme generali**):

- "Vincolante solo per: Reg. (CE) 1234/07; L. R. 28/98; L. R. 28/99: Le aziende dovranno sottoporre le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci (atomizzatori e/o barre) al controllo ed alla taratura secondo quanto definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1202/99. La completa attuazione di controlli e tarature deve avvenire entro il primo anno di adesione delle aziende o entro un anno dalla data di acquisto. I controlli sugli adempimenti saranno effettuati a partire dal 1° Gennaio dell'anno successivo a quello a cui si riferisce il vincolo".

- "Vincolante solo per il Reg. (CE) 1698/05: Le aziende aderenti dovranno sottoporre, entro un anno dalla data di adesione o entro un anno dalla data di acquisto, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci (atomizzatori e/o barre) al controllo ed alla taratura secondo quanto definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1202/99; i controlli sugli adempimenti vengono eseguiti a partire dall'inizio della seconda annata agraria"

- La validità dell'attestato di conformità è differenziata in funzione del tipo di utilizzo cui è destinata l'attrezzatura:

- 5 anni per tutte le attrezzature destinate esclusivamente ad uso aziendale;
- 2 anni per le attrezzature destinate ad attività in conto terzi.

Per le nuove attrezzature destinate ad uso aziendale la validità dell'attestato di conformità è di 6 anni se vengano controllate e tarate al momento della prima vendita. In caso di attrezzature nuove non controllate e tarate all'acquisto la taratura dovrà essere eseguita entro i primi dodici mesi. Tutte le attrezzature con scadenza del certificato successiva a fine marzo possano giovare di una proroga al 31/12 del certificato stesso.

Le aziende che fanno ricorso al contoterzismo per la distribuzione dei prodotti fitosanitari devono richiedere il rilascio di una copia dell'attestato di conformità attestante l'avvenuta verifica dell'attrezzatura utilizzata, oppure la trascrizione del numero di attestato di conformità sulla fattura ed esibire tale documentazione in caso di controlli.

VOLUMI DI IRRORAZIONE PER GLI INTERVENTI FITOSANITARI

I volumi massimi di irrorazione riportati nelle Norme tecniche di coltura sono il riferimento per la esecuzione dei normali interventi fitosanitari in piena vegetazione per fungicidi, insetticidi e acaricidi. Tali volumi devono essere ridotti di almeno il 30% nelle prime fasi vegetative e possono essere aumentati per la esecuzione di interventi per i quali è richiesta una bagnatura significativa (es.: trattamenti contro le nottue terricole, lavaggi per Psilla o trattamenti anticoccidici) e in presenza di colture molto sviluppate e forme di allevamento particolarmente espanse. Quando nelle etichette dei prodotti fitosanitari è

riportata sia la dose riferita ai 100 litri di acqua (concentrazione), sia la dose riferita all'ettaro (superficie) è quest'ultima che deve essere sempre rispettata. Nel rispetto della dose ad ettaro la concentrazione può infatti variare in funzione del volume di distribuzione: può aumentare nel caso si utilizzino volumi ridotti (bassi e ultrabassi) o deve essere ridotta qualora si utilizzino volumi più elevati. Tale variazione può essere adottata dagli utilizzatori anche quando non espressamente indicato in etichetta. La dose ad ettaro riportata in etichetta può inoltre essere ridotta in funzione dello sviluppo della coltura e delle caratteristiche dei mezzi di distribuzione, salvo i casi in cui l'etichetta preveda comunque il rigoroso rispetto di tale dose.

COLTURE ERBACEE

POMODORO fase fenologica: RACCOLTA DEI PRECOCI, INVAIATURA 2° PALCO DEI MEDI, ALLEGAGIONE DEI TARDIVI

La raccolta inizierà nel corso della prossima settimana, con limitati quantitativi, per poi proseguire a pieno regime dalla metà di agosto. La Regione Emilia-Romagna ha concesso una deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e L.R. 28/98), valida per l'intero territorio, per l'impiego della s.a. Etefon su pomodoro da industria a maturazione precoce per raccolte successive al 15 agosto. Proseguire con le irrigazioni, in base allo stadio fenologico e allo sviluppo vegetativo della coltivazione, inoltre procedere con concimazioni azotate, dove necessario, e proseguire con le concimazioni potassiche.

DIFESA

Peronospora: basso rischio. Proteggere le colture, in previsione di precipitazioni o irrigazioni, utilizzando negli appezzamenti più precoci poltiglia bordolese in miscela con zolfo e nei tardivi rame più propineb o metiram per il contenimento dell'Alternaria. L'aggiunta di zolfo in questa fase è utile per rendere più robusta l'epidermide della bacca e contenere lo sviluppo di acari, anche eriofidi osservati in alcuni appezzamenti.

Alternaria: residui focolai: trattare preventivamente con ditiocarbammati (propineb, metiram). In caso di infezioni significative, in zone particolarmente umide, utilizzare prodotti più specifici.

Batteriosi: residui focolai. In caso di temporali proteggere la coltura con Sali di rame.

Nottua gialla (*Helicoverpa armigera*): continua il volo della seconda generazione. Le catture degli adulti con trappole a feromone sono molto variabili, ma generalmente basse, e bassa è la presenza di uova e larve per cui, tranne casi particolari, non si consigliano interventi specifici. Monitorare ciascun appezzamento ed intervenire se si supera la soglia (2 piante su 30 con presenza di uova o larve) con Clorantaniliprole, Indoxacarb, Emamectina, Spinosad, Metaflumizone, *Bacillus thuringiensis*, Virus della poliedrosi nucleare (Helicovex). Evitare l'impiego di piretroidi per non stimolare la moltiplicazione del Raghetto rosso.

Tuta (*Tuta absoluta*): il monitoraggio eseguito con trappole a feromone evidenzia basse catture di adulti, comunque irrilevanti.

DISERBO POST-TRAPIANTO: negli appezzamenti più tardivi, inerbiti da *Solanum nigrum*, intervenire, con l'infestante allo stadio di cotiledoni, con Rimsulfuron (Executive) alla dose di 40 g/ha in miscela con Metribuzin alla dose di 300-400 g/ha. In presenza di graminacee (giavone e sorghetta) impiegare Ciclossidim, Cletodim, Quizalofop-etile isomero d, Quizalofop-p-etile, Propaquizafop.

In diversi areali c'è una elevata presenza di Orobanche ramosa, infestante parassita che vive a spese del pomodoro e si riproduce con caratteristiche infiorescenze gialle con fiori violacei. Bassa è invece la presenza di "stolbur".

CIPOLLA fase fenologica: INGROSSAMENTO BULBO – INIZIO RACCOLTA

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase fenologica: INGROSSAMENTO FITTONE

Lo stabilimento di San Quirico di Trecasali aprirà i battenti lunedì 19 agosto. I campioni analizzati evidenziano radici ancora piccole, ma con buona gradazione. Notevole è la differenza tra campi irrigati e campi non irrigati per cui è fondamentale garantire un adeguato apporto idrico per evitare stress alla coltura.

DIFESA

Cercospora: proteggere tutte le varietà con clortalonil (Clortosip 500), Difenconazolo (Boneco, Score 10 WG, Sponsor), Difenconazolo + Fenpropidin (Spyrale), Fenbuconazolo (Indar, Simitar), Flutriafol (Hercules), Procloraz (Sportak 45 EW, Charge), Procloraz + Flutriafol (Shut Twin, Impact Supreme), Propiconazolo (Propydor), Procloraz + Propiconazolo (Bumper P, Novel Duo), Tetraconazolo (Domark, Concorde, Lidal), Procloraz + Ciproconazolo (Binal CB, Tiptor Xcell), Azoxistrobin (Amistar, Mirador). Questi fungicidi sono efficaci anche nei confronti dell'Oidio. Cadenzare gli interventi circa 20 giorni dopo il trattamento precedente. Si raccomanda di alternare i fungicidi, per evitare l'insorgenza di ceppi fungini a ridotta sensibilità, di rispettare i tempi di carenza, di irrorare nelle prime ore della giornata bagnando bene la vegetazione (500 l/ha).

Oidio: tutti i prodotti anticercosporici sono attivi anche contro l'Oidio.

Mamestra: si segnalano infestazioni larvali. Al superamento della soglia (2-3 larve pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare) intervenire con Alfacipermetrina (Contest) o Betaciflutrin (Bayteroid) o Cipermetrina o Deltametrina o Lambdacialotrina o Zetacipermetrina (Fury) o Indoxacarb o Etofenprox o *Bacillus thuringiensis*.

Diserbo: presenti in campo infestazioni, anche gravi, di Cuscuta.

Per ulteriori informazioni contattare i tecnici di Eridania Sadam e/o della propria Associazione.

MAIS fase fenologica: ALLEGAGIONE

DIFESA

Piralide: è in corso il volo della seconda generazione della Piralide con deposizione delle uova e nascita delle larve. Monitorare la coltura e in presenza di ovature su più del 5% delle piante (le ovature si trovano sulla pagina inferiore delle foglie in prossimità della nervatura centrale) e di larve intervenire con gli ovidici Clorantaniliprole (Coragen) o Diflubenzuron (Independent SC 15, Dimilin SC 15), mentre in presenza di larve impiegare Indoxacarb (Steward, Avaunt).

Diabrotica: il monitoraggio con trappole a feromoni, posizionate negli appezzamenti di mais in monosuccessione, mostra basse catture degli adulti di Diabrotica. Le infestazioni risentono presumibilmente delle forti piogge primaverili e delle ritardate semine.

ERBA MEDICA fase fenologica: FIENAGIONE

COLTURE ARBOREE

VITE fase fenologica: INIZIO INVAIATURA

DIFESA

Peronospora: considerato il periodo relativamente stabile con temperature in rialzo intervenire solo in caso di pioggia con prodotti rameici.

Oidio: in campo sono presenti sintomi di Oidio su foglie e grappoli per cui è consigliabile mantenere la protezione con prodotti ad elevata attività su grappolo quali Zolfo bagnabile o polverulento (da distribuire nelle ore più fresche della giornata) o con principi attivi specifici come Quinoxifen (Arius), Quinoxifen + Zolfo (Macho), Trifloxystrobin (Flint), Metrafenone (Vivando), Cyflufenamid (Rebel Top, Cidely). È molto importante alternare sostanze attive a diverso meccanismo d'azione per evitare la selezione di ceppi a minore sensibilità.

Mal dell'esca: si osservano in campo i classici sintomi del Mal dell'esca, soprattutto nelle varietà più sensibili e negli impianti di collina. Si ricorda di segnare le piante colpite che vanno capitozzate o estirpate a seconda del grado di attacco.

Giallumi (Flavescenza dorata e Legno nero): stanno comparando i sintomi dei Giallumi della vite. Segnare le piante colpite in vista della loro asportazione e segnalare i casi sospetti al Consorzio Fitosanitario.

Tignoletta (*Lobesia botrana*): da modello è in calo il volo della seconda generazione ed è iniziato lo sfarfallamento degli adulti di terza generazione con nuova deposizione delle uova e nascita delle larve.

Ragnetto giallo: a superamento soglia (30-45% di foglie con presenza di forme mobili) intervenire con Abamectina o Clofentezine o Etoxazolo o Exitiazox o Pyridaben o Tebufenpirad.

PESCO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI - MATURAZIONE

DIFESA

Oidio: nelle situazioni di alto rischio (zone di collina, varietà sensibili, forti infezioni negli anni precedenti) intervenire con Zolfo, attivo anche nei confronti del nerume, o Quinoxifen (Arius) o IBE (Ciproconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo) o Bupirimate (Nimrod).

Cidia molesta: continua il volo di seconda generazione e la nascita delle larve. A superamento soglia (10 catture per trappola per settimana) intervenire con larvicidi quali: Emamectina (Affirm) o Indoxacarb o Spinosad o Thiacloprid (Calipso) o Etofenprox o *Bacillus thuringiensis*.

CILIEGIO fase fenologica: FINE RACCOLTA

SUSINO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI - RACCOLTA

DIFESA

Cidia funebrana: iniziato il volo di terza generazione. A superamento soglia (10 catture per trappola per settimana) intervenire con Emamectina (Affirm) o Thiacloprid (Calypso) o Spinosad o Etofenprox o Fosmet.

MELO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: da modello è terminato il volo delle ascospore. In presenza di infezioni attive proteggere la vegetazione con Dodina + Zolfo.

Oidio: sulle varietà più sensibili e nelle aree a rischio intervenire con Zolfo o IBE (Ciproconazolo, Difenconazolo, Fenbuconazolo, Penconazolo, Tetraconazolo).

Carpocapsa: continua il volo della seconda generazione con deposizione delle uova e nascita delle larve. Intervenire in base alle catture e alla situazione aziendale con: Virus della granulosi oppure Emamectina o Clorpirifos etile o Fosmet o Etofenprox.

Butteratura: sulle varietà sensibili, intervenire con sali di calcio eseguendo 5-6 interventi a distanza di 10-15 giorni.

PERO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI – RACCOLTA VARIETA' ESTIVE

DIFESA

Ticchiolatura: da modello è terminato il volo delle ascospore. In presenza di infezioni attive proteggere la vegetazione con Dodina + Zolfo.

Carpocapsa: continua il volo della seconda generazione con deposizione delle uova e nascita delle larve. Intervenire in base alle catture e alla situazione aziendale con: Virus della granulosi oppure Emamectina o Clorpirifos etile o Fosmet o Etofenprox.

Psilla: in presenza di melata eseguire lavaggi con Diottilsolfosuccinato di sodio o altri bagnanti.

DIFESA

Mosca dell'olivo (*Bactrocea oleae*): il monitoraggio con trappole a feromoni evidenzia basse catture degli adulti. In caso di forti attacchi negli anni precedenti intervenire con Spintor-fly, esca alimentare attrattiva miscelata con Spinosad.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

NORMATIVA

Si ricorda che le piantine e il seme impiegato devono essere biologiche certificate. Se non si riesce a reperire sul mercato seme biologico della varietà desiderata è possibile utilizzare seme convenzionale non trattato con prodotti non consentiti in agricoltura biologica, previa richiesta di deroga all'ENSE (Via Ugo Bassi, 8 - 20159 Milano – Tel. 02 690 120 46, Fax 02 690 120 49, e-mail: deroghe.bio@ense.it) da farsi almeno 10 giorni prima della semina per le colture orticole e 30 giorni prima per le colture estensive.

COLTURE ERBACEE

CEREALI AUTUNNO-VERNINI fase fenologica: **POST RACCOLTA**

Dopo il cereale autunno-vernino è possibile seminare una coltura da sovescio, se si verificano condizioni pedo-climatiche favorevoli alla semina, da eseguire possibilmente vicino alla trebbiatura.

Specie utilizzabili

- si può impiegare una leguminosa come favino, pisello, veccia, soia in modo che sia possibile seminare di nuovo un cereale autunno-vernino nel prossimo autunno, evitando però la monosuccessione. La trinciatura sarà effettuata a partire da fine agosto-inizio settembre.

- Il sorgo da foraggio è essenza indicata per la sua resistenza alla siccità e la sua capacità di formare massa verde in breve tempo. E' opportuno prediligere una varietà a rapido viluppo nel primo periodo vegetativo, perché, una volta nato, il sorgo non ha problemi di carenza idrica.

- Si può seminare anche rafano, che ha un effetto positivo nei confronti dei nematodi e apporta notevoli quantitativi di azoto.

MAIS fase fenologica: **EMMISSIONE SETE - ALLEGAGIONE**

In questa fase fenologica il mais è particolarmente sensibile alle carenze idriche. Procedere con le irrigazioni.

Piralide: iniziata la nascita delle larve di seconda generazione.

Diabrotica: volo basso anche nelle aziende con monosuccessione (convenzionali)

COLTURE ORTICOLE

PATATA fase fenologica: **INGROSSAMENTO TUBERI - MATURAZIONE**

Si ricorda di evitare stress idrici alla coltura in questa fase.

Per la conservazione ottimale dei tuberi, la raccolta va effettuata quando l'epidermide del tubero non si rompe con lo sfregamento. Nel caso di colture primaticce, si può procedere anche prima, a scapito ovviamente della conservabilità e della resa. Se il terreno è molto secco è bene effettuare un'irrigazione qualche giorno prima della raccolta per favorire l'estirpo dei tuberi. Nel caso di raccolta meccanizzata, regolare la macchina in modo da evitare traumi ai tuberi (macchie nere sotto l'epidermide, visibili solo al taglio).

Peronospora: Intervenire con sali di rame solo nel caso di temporali o di irrigazione per aspersione.

Tignola patata: volo basso. Sulle varietà precoci le probabilità di attacchi sono scarse.. Sulle varietà tardive, solo con catture elevate, intervenire con spinosad. In prossimità della raccolta utilizzare le pratiche agronomiche che contribuiscono a limitare l'incidenza dei danni da tignola: irrigazioni e rullatura prima della raccolta per limitare le crepacciature del terreno tramite le quali l'insetto si muove per ovideporre sui tuberi, effettuare raccolta tempestiva con immediato trasporto dei tuberi in magazzino; selezione accurata ed eliminazione dei tuberi infestati prima dell'immagazzinamento; distruzione di scarti di prodotto e residui colturali per evitare lo svernamento dell'insetto.

POMODORO fase fenologica: **RACCOLTA DEI PRECOCI, INVAIATURA 2° PALCO DEI MEDI, ALLEGAGIONE DEI TARDIVI**

La raccolta per i precoci inizierà nel corso della prossima settimana, con limitati quantitativi, per poi proseguire a pieno regime dalla metà di agosto. Proseguire con le irrigazioni, in base allo stadio fenologico e allo sviluppo vegetativo della coltivazione.

Alternaria: gli squilibri idrici favoriscono l'avversità, si possono fare interventi con prodotti rameici. Da rilevare che la suscettibilità alla malattia è condizionata dalla rotazione delle colture, dalla scelta di varietà a diversa sensibilità e dalla distruzione dei residui colturali infetti.

Peronospora: il rischio è medio-basso; mantenere protetta la vegetazione con Sali di rame, efficaci anche contro le batteriosi (*Pseudomonas tomato*) nel caso di temporali o se si irriga per aspersione.

Nottua gialla (*Helicoverpa armigera*): continua il volo della seconda generazione; le catture degli adulti con trappole sono molto variabili a seconda della zona. Se si trovano più di 2 piante su 30 con uova o larve intervenire con Spinosad o *Bacillus thuringiensis*.

COLTURE ARBOREE

VITE fase fenologica: **INIZIO INVAIATURA**

Peronospora: Segnalate infezioni sulle foglie e sui grappoli. Intervenire in modo cautelativo con Sali di rame in previsione di temporali e mantenere la copertura in presenza dei sintomi per evitare l'avvio di infezioni secondarie.

Oidio: Le condizioni climatiche si mantengono favorevoli allo sviluppo delle infezioni. Si consiglia pertanto di intervenire con Zolfo o *Ampelomices quisqualis*.

Mal dell'esca: presenza di piante sintomatiche anche con colpo apoplettico nei vigneti. Asportare le piante fortemente colpite o morte.

Giallumi: stanno comparando i primi sintomi. Segnare le piante colpite in vista della loro asportazione.

MELO E PERO fase fenologica: **ACCRESIMENTO FRUTTI - MATURAZIONE**

Oidio (melo): presenza di sintomi su melo. Intervenire con Zolfo.

Maculatura bruna (pero): rischio basso. Intervenire in caso di temporali con Sali di rame a basse dosi o con *Bacillus amyloliquefacens*. In condizioni predisponenti intervenire ogni 7-10 giorni.

Carpocapsa: continua il volo della seconda generazione con deposizione delle uova e nascita delle larve. Controllare le trappole (soglia di 2 adulti/settimana). Al superamento della soglia di 2 catture per trappola in due settimane, è possibile intervenire a 4-5 giorni dal superamento della soglia con prodotti larvicidi quali: virus della granulosa o Spinosad

Psilla (pero): presenti tutti gli stadi. Sono però presenti anche molti predatori (Antocoridi). In presenza di melata effettuare lavaggi con sali di potassio. I lavaggi con Sali di potassio sono efficaci anche per Tingidi e Metcalfa.

Mosca della frutta: nelle aziende già colpite negli anni scorsi, installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio.

PESCO fase fenologica: **INGROSSAMENTO FRUTTI - MATURAZIONE**

Oidio: nelle situazioni di alto rischio (zone di collina, varietà sensibili, forti infezioni negli anni precedenti) intervenire con Zolfo o Proteinato di zolfo, attivo anche nei confronti del nerume. Ripetere ogni 7-10 giorni in relazione alle precipitazioni e all'andamento climatico.

Monilia: segnalati sintomi in aumento, evitare di abbandonare frutti a terra in quanto aumenta l'inoculo. In previsione di precipitazioni, intervenire in prossimità della raccolta con *Bacillus subtilis*.

Cidia molesta: continua la deposizione delle uova e la nascita delle larve di seconda generazione. Iniziato lo sfarfallamento degli adulti del terzo volo. A superamento soglia (10 catture per trappola per settimana) intervenire *Bacillus thuringiensis*.

Forficule: in caso di presenza o di danni nell'anno precedente, formare un anello di colla intorno al tronco con collanti specifici per impedire la risalita degli insetti e danni sui frutti.

SUSINO fase fenologica: **ACCRESIMENTO FRUTTI - RACCOLTA**

Nerume: intervenire con zolfo in previsione di precipitazioni.

Cidia funebrana: iniziato il volo di terza generazione. In caso di superamento della soglia di 10 adulti per trappola intervenire dopo 6 giorni con Spinosad, ripetere dopo 8 giorni (max 3 interventi come da etichetta).

OLIVO fase fenologica: **ACCRESIMENTO FRUTTICINI**

Mosca dell'olivo (*Bactrocea oleae*): il monitoraggio con trappole a feromoni evidenzia basse catture degli adulti. In caso di forti attacchi negli anni precedenti intervenire con Spintor-fly, esca alimentare attrattiva miscelata con Spinosad.

FALDA IPODERMICA

La falda ipodermica è lo strato di terreno saturo d'acqua che può influenzare le radici delle piante, sia direttamente che per risalita capillare. I dati sono riassunti e messi a disposizione dal CER (Consorzio del Canale Emiliano-Romagnolo; ref. R. Genovesi).

La Rete di monitoraggio è stata promossa e finanziata dal Servizio Sviluppo Sistema Agroalimentare, con il contributo delle Province e dei Consorzi di Bonifica, per fornire informazioni utili alla gestione delle colture, alle pratiche irrigue e ad un uso più razionale delle risorse idriche, come prevede il Piano Tutela Acque. La Rete è attualmente costituita da 113 stazioni di rilevamento diffuse in tutte le province della regione. Ciascuna stazione è attrezzata con batterie di piezometri, fino ad una profondità max di 300 cm, in cui viene rilevata la presenza della falda con cadenza variabile a seconda della stagione. Il dato di profondità della falda può essere utilizzato per la calibrazione del consiglio irriguo.

Per maggiori informazioni sulla profondità della falda su: <http://gias.regione.emilia-romagna.it/gias/falda/default.asp>

BOLLETTINO FALDA – Rilevazioni effettuate in data 29 luglio 2013 (esprese in classi di profondità in cm dal piano di campagna)

- 01PR Carzeto (Soragna): > 200 cm
- 02PR Ghiara Sabbioni (Fontanellato): 150-200 cm
- 03PR San Nazzaro (Trecasali): > 200 cm
- 04PR Baganzola (Parma): 150-200 cm

Si ricorda che valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento delle colture”.

BOLLETTINO IRRIGAZIONE C.E.R. n. 8: elaborazione del 29/07/2013

- **Pomodoro** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.9

- **Patata** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Sospendere le irrigazioni; tranne nelle coltivazioni di varietà di “patata da industria”.** ET: 4

- **Cipolla** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà precoci e medio precoci.** ET: 4

- **Mais** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Bietola da zucchero** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet **Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà di bietole del primo e del secondo modulo di estirpo** ET: 4.4

- **Melone** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Cocomero** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

APPUNTAMENTI/NOTIZIE/NOTE

- Prossimo appuntamento **venerdì 09 agosto 2013 alle ore 11:00** c/o Azienda Agraria Sperimentale Stuard, str. Madonna dell’Aiuto 7/a – San Pancrazio (PR) con il seguente O.d.G.:
- Previsioni del tempo;
- Bollettino di produzione integrata e biologica.



Redazione a cura di Valentino Testi
In collaborazione con Cristina Piazza e Sandro Cornali



e in collaborazione con: ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima - C.E.R. - PRO.BER - Organizzazioni dei Produttori AINPO, ASIPO, COPADOR - A.N.B. – Eridania Sadam – CAP Parma - Tecnici e rivendite prodotti per l'agricoltura.

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Parma via mail, può farne richiesta a vtesti@regione.emilia-romagna.it o a cornali@stuard.it



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"